



Ha preso il via la campagna di sensibilizzazione “Non voltarti dall'altra parte”, finanziata dall'Unione Europea e dal Sesi (Servizi Sociali per l'Industria del Brasile). Coordinata da ECPAT per prevenire il rischio di sfruttamento sessuale minorile a fini commerciali in occasione dei Mondiali di calcio 2014 che avranno luogo in Brasile. La campagna ha come obiettivo principale quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema dello sfruttamento sessuale sui minori, fornendo indicazioni e strumenti per segnalare casi di sospetto sfruttamento.

“Non voltarti dall'altra parte” è realizzata in collaborazione con altre cinque sedi ECPAT (Germania, Austria, Olanda, Lussemburgo e Ncf Polonia). La diffusione della campagna a livello globale sarà resa possibile grazie al supporto di altri 16 Paesi associati (Belgio, Brasile, Bulgaria, Estonia, Gambia, Italia, Kenya, Madagascar, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Senegal, Sud Africa, Spagna, Svizzera e Ucraina).

In Italia, ECPAT sta lavorando a stretto contatto con il mondo dello sport giovanile – CSI in primo piano – e del turismo – con partner come l'ENIT, Alitalia, Quiicki, AITR, CGIL CISL e UIL Confederali, le Federazioni di Categoria del settore turismo FILCAMS CGIL, FISASCAT CISL e UILTuCS UIL ed EBNT, Ente Bilaterale Nazionale del Turismo, associazioni come Terre di Mezzo e CTS, società private come Hangoolose.

Ma in Italia vogliamo di più. Gli italiani, purtroppo, sono ai primi posti tra coloro che scelgono il Brasile come meta per consumare sesso con minori. Si stima che siano circa 80.000 ogni anno. L'attività di prevenzione deve coinvolgere tutti, in primis la Nazionale che rappresenterà il nostro Paese in questa importante competizione internazionale. A questa convocazione devono aggiungersi però anche le istituzioni e la popolazione. Aiutaci anche tu! Partecipa alla campagna, condividi la nostra pagina, diffondi i materiali e **NON VOLTARTI DALL'ALTRA PARTE!** Comportati da tifoso responsabile!